



# CITTA' DI CURTATONE

PIAZZA CORTE SPAGNOLA, 3 - 46010 MONTANARA DI CURTATONE - MANTOVA

PARTITA IVA 00427640206

Sito internet [www.curtatone.it](http://www.curtatone.it) – PEC comune.curtatone@legalmail.it

## Ordinanza n° 105 del 19/12/2019

Settore: AREA LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E TERRITORIO

### OGGETTO: ORDINANZA DI MESSA IN SICUREZZA FABBRICATO POSTO IN LOCALITA' MONTANARA A SEGUITO DI INCENDIO

**Premesso che** dai Vigili del Fuoco è pervenuta nota registrata al protocollo comunale N.N.0033641/2019 del 17/12/2019 (Prot. VV.FF. FFICIALE.U.0014845.16-12-2019.h.14:17), con la quale veniva segnalato l'intervento condotto presso la sala polivalente parrocchiale adibita a oratorio e funzioni liturgiche della chiesa della frazione Montanara di Curtatone sito in Via Roma 63.

**Dato atto che** con medesima comunicazione veniva riferito che

- l'incendio ha riguardato la sala polivalente parrocchiale adibita a oratorio e funzioni liturgiche in via Roma 63;
- il personale dei VVFF ha potuto effettuare un esame dei luoghi di tipo visivo e strumentale con rilevatore di sostanze acceleranti;
- l'incendio ha provocato danni alle strutture del fabbricato oggetto di intervento e che per tale motivo i VV.FF. hanno dichiarato che a tutela della pubblica e privata incolumità si rende necessario provvedere all'immediata esecuzione di verifiche da parte di tecnico abilitato, nonché alle conseguenti opere di manutenzione straordinaria e di ripristino delle condizioni di sicurezza.

**Rilevato che** il fabbricato oggetto di incendio risulta essere posto nel foglio 17, mappale 105 e da visura condotta al SISTER risulta essere di proprietà della Parrocchia Della Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria Con Sede In Curtatone il cui Parroco è Don Cristian Grandelli residente al medesimo domicilio.

**Dato atto che** al fine di garantire l'incolumità pubblica e privata

- Il fabbricato come sopra identificato è e va dichiarato inagibile, in base agli esiti degli accertamenti condotti dai Vigili del Fuoco ed a seguito dei danni causati dall'incendio ed il relativo spegnimento, con particolare riguardo alla stabilità delle strutture danneggiate;
- va interdetto l'accesso all'immobile ed alle aree frontistanti per una distanza adeguata.

**Accertato** quindi che, a tutela della privata e della pubblica incolumità,

- l'intero immobile di cui trattasi, deve essere dichiarato inagibile;
- la proprietà o suo delegato dovrà provvedere immediatamente ossia entro 5 (cinque) giorni dalla notificazione del presente provvedimento, avvisando altri soggetti eventualmente interessati, a mantenere inaccessibile il fabbricato e circoscritta l'area interessata ed aree antistanti, opportunamente delimitate,
- la proprietà o suo delegato dovrà provvedere all'apposizione di cartelli di pericolo ben visibili all'esterno degli ingressi del fabbricato, così da interdire l'accesso a chiunque non previamente autorizzato per le attività di ricognizione e perizia e per le opere di immediata messa in sicurezza dello stesso edificio;
- la proprietà o suo delegato dovrà provvedere alle opere di messa in sicurezza temporanea affinché il fabbricato possa essere accessibile in sicurezza per le attività di ricognizione e perizia funzionali alla eventuale successiva rimessa in pristino;
- la proprietà o suo delegato per ripristinare l'agibilità del fabbricato dovrà eseguire le opere di rimessa in pristino tramite tecnico e ditta abilitati, presentando poi al Comune una perizia, redatta da tecnico abilitato, che attesti la normale agibilità e messa in sicurezza dello stesso immobile.

**Dato atto** che il presente provvedimento viene redatto in via d'urgenza, sulla base delle indicazioni spedite dei Vigili del Fuoco intervenuti in loco per lo spegnimento dell'incendio e delle informazioni acquisite, con riserva di ulteriori atti ed adempimenti.

**Dato atto** che le particolari esigenze di celerità del procedimento, connesse alla natura del presente atto, non consentono l'adempimento di ulteriori comunicazioni ex art. 7 L. 241/1990.

**Visto** il vigente Regolamento Edilizio Comunale.

**Visto** l'art. 54, comma 2, del D. Lgs. n° 267 del 18.08.2000;

### **ORDINA**

1. Di rispettare e far rispettare ad eventuali altri interessati la presente ordinanza.
2. Il fabbricato descritto nelle premesse e sito in Via Roma, località Montanara, identificato catastalmente al C.F. Fg. 17 map. 105, è inagibile ed è interdetto l'accesso a persone non autorizzate, fino all'avvenuta completa ed accertata messa in sicurezza.
3. La proprietà o suo delegato dovrà provvedere immediatamente ossia entro 5 (cinque) giorni dalla notificazione del presente provvedimento, avvisando altri soggetti eventualmente interessati, a mantenere inaccessibile il fabbricato e circoscritta l'area interessata ed aree antistanti, opportunamente delimitate.
4. La proprietà o suo delegato dovrà provvedere all'apposizione di cartelli di pericolo ben visibili all'esterno degli ingressi del fabbricato, così da interdire l'accesso a chiunque non previamente autorizzato per le attività di ricognizione e perizia e per le opere di immediata messa in sicurezza dello stesso edificio.
5. La proprietà o suo delegato dovrà provvedere alle opere di messa in sicurezza temporanea affinché il fabbricato possa essere accessibile in sicurezza per le attività di ricognizione e perizia funzionali alla eventuale successiva rimessa in pristino.
6. La proprietà o suo delegato per ripristinare l'agibilità del fabbricato dovrà eseguire le opere di rimessa in pristino tramite tecnico e ditta abilitati, presentando poi al Comune una perizia, redatta da tecnico abilitato, che attesti la normale agibilità e messa in sicurezza dello stesso immobile.
7. E' fatto divieto di utilizzare l'immobile, i locali e le aree individuati ai sensi della presente ordinanza fino ad avvenuta esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e formale comunicazione in ordine all'accertata eliminazione della situazione di potenziale pericolo con ripristino dell'agibilità.

### **DISPONE**

l'invio di una copia della presente

- alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Mantova,
- al Comando Provinciale dei VV.FF. competente,
- al Dipartimento Medico della competente ASL di Mantova,
- al Comando di Polizia Locale per la verifica dell'osservanza stessa.

### **AVVERTE**

che:

- in mancanza di adempimento di quanto suesposto l'Amministrazione Comunale provvederà d'ufficio addebitando alla proprietà le spese sostenute;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4°, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, contro la presente ordinanza è ammesso, entro il termine di giorni 60 dalla data della notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo di Brescia, oppure in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla data di notifica (D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971);
- la mancata osservanza della presente Ordinanza prefigura una violazione alle leggi vigenti e che in caso di inadempienza sarà punita ai sensi dell'Art. 650 del vigente Codice Penale.

---

Curtatone, 19/12/2019

Il Sindaco  
BOTTANI CARLO / INFOCERT SPA  
Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)